
**FOGLIO INFORMATIVO
LINEA DI CREDITO AD USO ROTATIVO UTILIZZABILE MEDIANTE
CARTA PRIVATIVA E FINANZIAMENTI SPECIFICI**

Redatto secondo le istruzioni di vigilanza di Banca d'Italia

Documento n° 07 - data ultimo aggiornamento APRILE 2011

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

Denominazione Legale: **Fiditalia S.p.A.**

Sede Legale ed Amministrativa: Via G. Silva n. 34 - 20149 Milano.

Indirizzo telematico: www.fiditalia.it.

Recapito telefonico e Fax: Tel. +39 02.43.01.1 - Fax +39 02.43.01.24.00.

Iscritta nell'elenco generale U.I.C. al n. 16764 e nell'elenco speciale degli intermediari finanziari al nr. 19365, codice ABI 16367.

Iscritta dal 01/02/2007 al Registro Unico Intermediari assicurativi e Riassicurativi, sezione D, nr. D000026922.

Soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia, Via Cordusio n. 5 - 20123 Milano.

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Société Générale.

Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro delle Imprese: 08437820155.

Capitale sociale: € 130.000.000,00.

Riserve risultanti dal bilancio dell'anno 2008: € 418.998.268,00.

Tutte le informazioni sono presenti ed aggiornate nel sopra indicato sito internet.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO**Linea di Credito ad Uso Rotativo.**

Con la concessione della Linea di Credito ad Uso Rotativo viene messa a disposizione del Cliente disponibilità monetaria, nei limiti del credito concesso. Essa si caratterizza per il fatto che il Cliente, nel limite dell'importo finanziato, potrà riutilizzare il credito in linea capitale di volta in volta ripristinato mediante i rimborsi effettuati secondo quanto indicato nelle Condizioni Generali di Contratto.

La Linea di Credito ad Uso Rotativo è una linea di credito a tempo indeterminato, che può essere utilizzata dal Cliente esclusivamente all'interno dei locali commerciali del Convenzionato, in un'unica o più soluzioni, mediante:

- l'uso di una Carta di Credito privata (la Carta) rilasciata da Fiditalia S.p.A.; contestualmente alla concessione della Linea di Credito ad Uso Rotativo.

La Carta costituisce la principale modalità di utilizzo della Linea di Credito ad Uso Rotativo; e

- l'ottenimento di **Finanziamenti Specifici** richiesti dal Cliente presso il Convenzionato ed erogati da Fiditalia S.p.A. le cui condizioni economiche e modalità di pagamento e rimborso, potranno essere uguali a quelle indicate nel Documento di Sintesi, ovvero essere concordate di volta in volta all'atto del singolo utilizzo e sempre in termini migliorativi rispetto alle condizioni applicate di base. In questo caso risulteranno da apposita Memoria di spesa.

Rischi relativi alla Linea di Credito ad Uso Rotativo.

La Linea di Credito ad Uso Rotativo, spendibile mediante Carta e/o Finanziamento Specifico è un'apertura di credito a tasso fisso e come tale comporta un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del Contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

CONDIZIONI ECONOMICHE CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO (valori massimi)

Vengono di seguito riportate le condizioni economiche applicate per l'utilizzo della Linea di Credito ad Uso Rotativo mediante l'utilizzo della Carta, quale principale ed ordinaria modalità di utilizzo dell'importo finanziato.

Rimane inteso che le stesse condizioni economiche si applicano anche all'utilizzo della Linea di Credito ad Uso Rotativo mediante Finanziamenti Specifici, a meno che non sia diversamente specificato nel Documento di Sintesi, in sede di prima sottoscrizione, o nella Memoria di Spesa, se il Finanziamento Specifico viene richiesto dopo la sottoscrizione. In ogni caso le condizioni economiche del Finanziamento Specifico divergeranno rispetto a quelle applicabili alla Carta solo se più favorevoli per il Cliente. Gli utilizzi della Carta, così come il Finanziamento Specifico, sono produttivi di interessi il cui ammontare è calcolato con periodicità mensile.

Tasso Annuo Nominale (T.A.N.):	- fino a 5.000 euro: 25,25%; - oltre 5.000 euro: 18,00%. con riferimento all'anno civile
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.):	- fino a 5.000 euro: 25,75%; - oltre 5.000 euro: 18,50%.

Le condizioni sopra riportate sono quelle massime applicabili; i tassi applicati per le varie classi di importo, definite dalla legge 108/96, sono comunque contenuti entro i limiti dettati dal Ministero del Tesoro.

VALUTE APPLICATE AI FINI DEL CALCOLO DEGLI INTERESSI

- Giorno di versamento per pagamenti in contanti o effettuati mediante addebito sul conto corrente bancario del Cliente (RID).
- Secondo giorno successivo alla data di versamento per pagamenti con assegni circolari.
- Terzo giorno successivo alla data di versamento per pagamenti con assegni bancari "su piazza".
- Quarto giorno successivo alla data di versamento per pagamenti a mezzo posta o con assegni bancari "fuori piazza"
- Giorno di effettivo accredito sui c/c bancari di Fidelity per tutti gli altri strumenti di pagamento

CONDIZIONI ECONOMICHE

Oltre al Tasso Annuo Nominale, il T.A.E.G. comprende altre voci di spesa per il Cliente, quali:

Commissioni/Spese di istruttoria:	nella misura massima di € 920,00.
Spese per incasso con modalità RID/Bollettini Postali:	nella misura massima di € 1,00.
Spese per incasso con altra forma di pagamento:	€ 0,00.

Sono, al contrario, escluse dal calcolo del T.A.E.G. le seguenti voci di spesa:

Commissioni e spese per ogni richiesta di documenti:	nella misura massima di € 5,00 per documento.
Operazioni amministrative sul Contratto:	nella misura massima di € 5,00 per operazione.
Spese di invio rendiconto periodico:	nella misura massima di € 1,20 oltre all'imposta di bollo nella misura di legge.
Costo quota annua/emissione/rinnovo Carta principale:	nella misura massima di € 25,00.
Costo quota annua/emissione/rinnovo Carta aggiuntiva:	nella misura massima di € 25,00.
Riemissione Carta:	nella misura massima di € 5,00 per operazione.
Spese insoluti RID:	nella misura massima di € 3,00 per insoluto.

Spese per invio di comunicazioni tramite strumenti telematici (ad es. sms, mms, ecc.):	nella misura massima di €0,40 ciascuno.
Spese postali per invio assegni e per comunicazioni a clienti:	in base alle tariffe postali vigenti.
Interessi di mora:	0,30% in più rispetto al tasso d'interesse mensile del Contratto con un minimo dell'1,5% mensile, e in ogni caso nella misura massima consentita dalla legge.
Penale di decadenza dal beneficio del termine (DT):	6% del capitale residuo, minimo €7,75 - massimo €258,23.
Spese di esazione:	- telefonica 10% oltre IVA dell'importo scaduto e non pagato; - domiciliare 15% oltre IVA dell'importo scaduto e non pagato.
Spese di sollecito epistolare:	nella misura massima di €15,00 per ogni rata scaduta e non pagata.
Spese di protesto assegni/effetti cambiari:	pari a quella riportata sul protesto stesso.
Spese di ristrutturazione del debito:	nella misura massima di €25,00.
Spese legali per il recupero del credito:	a carico del Cliente in base alle tariffe legali vigenti.
Spese per il rilascio garanzie:	a carico del Cliente in base alla vigente normativa fiscale e tariffe di agenzia.
Spese per presentazione effetti:	nella misura massima di €5,00 per effetto.
Tasso di cambializzazione:	- per i contratti in pre-decadenza dal beneficio del termine (DT): tasso del Contratto; - per i contratti in post-decadenza dal beneficio del termine (DT): tasso di mora previsto dal Contratto.
<i>Periodo temporale utilizzato per il calcolo del T.A.E.G.: 12 mesi di uguale durata - 30 giorni (ai sensi del D.M. Tesoro del 6/5/2000).</i>	

In caso di **Finanziamenti Specifici**, al Cliente potranno essere applicati un T.A.N. e un T.A.E.G. di maggior favore rispetto ai valori sopra indicati che verranno indicati nel Documento di Sintesi, qualora il Cliente scelga di richiedere un Finanziamento Specifico in sede di prima sottoscrizione. Nel caso in cui invece il Cliente scelga di richiedere un Finanziamento Specifico in un secondo momento, i dati relativi al T.A.N. e al T.A.E.G. saranno indicati in una "Memoria di spesa" fornita al momento della richiesta del Finanziamento Specifico e questi dati andranno ad integrare il Contratto. Rimane inteso che il T.A.N. e il T.A.E.G. applicabili al Finanziamento Specifico eventualmente richiesto in un momento successivo a quello di prima sottoscrizione potranno divergere rispetto a quelli sopra indicati per la Carta solo se più favorevoli rispetto al Cliente.

Per quanto non espressamente indicato in tali documenti troveranno applicazione le condizioni economiche di base sopra applicate.

Il Cliente potrà richiedere i Finanziamenti Specifici in un secondo momento solo dopo aver correttamente attivato la Carta in suo possesso.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (T.E.G.M.) in vigore, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "Legge Antiusura"), relativo all'operazione descritta in questo Foglio Informativo, è consultabile dal Cliente in apposito cartello affisso nella sede di Fidelity, ed in ciascuna delle sue dipendenze aperte al pubblico, nonché sul sito internet, in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

In caso di offerta fuori sede, al Cliente verrà consegnato un apposito foglio asportabile contenente il T.E.G.M. previsto dalla legge n. 108/96. In caso di offerta presso l'intermediario, il Cliente avrà in ogni caso il diritto di riceverne copia, qualora ne faccia richiesta.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

1. Diritto di recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Fidelity può revocare la Linea di Credito ad Uso Rotativo senza preavviso, qualora vi sia un giustificato motivo, dandone immediata comunicazione al Cliente, che dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto ed alla restituzione della Carta entro 60 giorni dalla relativa comunicazione. Ai fini di cui sopra, a titolo esemplificativo, costituiscono giustificato motivo, tra l'altro, i mutamenti di elementi inerenti la meritevolezza del credito, le variazioni anomale dei tassi di interesse e delle condizioni di mercato nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dalle presenti condizioni. In questo caso, dunque, il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale corrisponde a 60 giorni dalla comunicazione di revoca della Linea di Credito ad Uso Rotativo.

Il **Cliente** può sempre estinguere la Linea di Credito ad Uso Rotativo senza preavviso, mediante il contestuale pagamento di ogni suo debito nei confronti di Fidelity e la restituzione della Carta. In questo caso, la chiusura del rapporto sarà contestuale rispetto all'estinzione del debito residuo.

2. Modifica Unilaterale delle condizioni e tempo massimo di chiusura del rapporto in caso di conseguente recesso del Cliente

Fidelity si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni previste dal Contratto con riferimento alla Linea di Credito ad Uso Rotativo ed alle modalità di utilizzo della stessa, anche in senso sfavorevole al Cliente e, in particolare, di variare il tasso di interesse ed ogni altra condizione praticata, ivi compresi l'importo della rata, l'importo della linea di credito ad uso rotativo, la misura del versamento minimo e la prestazione di garanzie. Fidelity darà comunicazione al Cliente di tale proposta di modifica unilaterale con preavviso minimo di 60 giorni, secondo le modalità previste dall'articolo 118 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. Ai fini di cui sopra, a titolo esemplificativo, costituiscono giustificato motivo, tra l'altro, le variazioni generalizzate dei tassi di interesse e delle condizioni di mercato, nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dalle presenti condizioni, o il mutamento del grado di affidabilità del Cliente stesso in termini di rischio di credito.

Il Cliente potrà recedere dal Contratto entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione ovvero dalla effettuazione delle altre forme di comunicazione previste dalla legge, senza penalità e con applicazione delle condizioni precedentemente praticate, saldando entro 15 giorni ogni suo debito nei confronti di Fidelity. Il Cliente riconosce che ogni utilizzo della Carta ovvero ogni richiesta di Finanziamento Specifico successivi alla ricezione di tali comunicazioni implicheranno comunque accettazione di dette modifiche. Conseguentemente, il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale corrisponde a 75 giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui al capoverso precedente e comprensivi dei (i) 60 giorni concessi per il diritto di recesso e dei (ii) 15 giorni per il saldo del debito residuo. Il/i sottoscritto/i dichiara/no di aver letto attentamente la presente appendice al Contratto di Linea di Credito ad Uso Rotativo utilizzabile mediante Carta Privativa e Finanziamenti Specifici, di averne ritirato una copia e di accettare integralmente le clausole in essa contenute.

3. Procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie e contestazioni.

Ai sensi dell'art. 128-bis del d.lgs. n. 385/1993, della delibera del CICR n. 275 del 29.7.08 ed in conformità alle "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" della Banca d'Italia del 18.6.2009, **Fidelity** dichiara di aderire all'**Arbitrato Bancario Finanziario** per la risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Per accedere alla procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni dalla sua ricezione da parte di Fidelity, potrà presentare formale ricorso all'Arbitrato Bancario Finanziario. Il ricorso è redatto utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito internet dell'ABF e reperibile presso tutte le filiali della Banca d'Italia e potrà essere inoltrato direttamente alla segreteria tecnica del collegio competente, a qualunque filiale della Banca d'Italia o presentato direttamente presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'intermediario.

In caso di **contestazione** sul servizio finanziario o sul bene/servizio oggetto del finanziamento, il Cliente può presentare reclamo a Fidelity scrivendo a Fidelity S.p.A. – Servizio Relazioni Consumatori e Reclami - Via G. Silva n. 34 - 20149 Milano o inviando la contestazione via fax al nr. 02-43.01.86.35 o scrivendo all'indirizzo e-mail Reclami@Fidelity.it.

Per le controversie, la competenza territoriale inderogabile è del giudice del luogo di residenza o di domicilio del Cliente.

LEGENDA	
Arbitro Bancario Finanziario (ABF):	l'ABF è un sistema di risoluzione delle liti tra i clienti e le banche e gli altri intermediari che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari. È detto "stragiudiziale" perché offre un'alternativa più semplice, rapida ed economica rispetto al ricorso al giudice, che spesso invece comporta procedure complesse e anche molto lunghe.
Convenzione:	accordo stipulato tra un negoziante ed un istituto finanziario, in base al quale il negoziante ottiene la possibilità di proporre ai propri clienti i prodotti di finanziamento forniti dall'istituto, impegnandosi ad istruire la pratica e ad inviarla al finanziatore; per contro, il finanziatore si riserva di valutare la richiesta e di procedere all'erogazione del finanziamento.
Convenzionato (Dealer):	rivenditore di beni o servizi (auto, elettrodomestici, viaggi...) che, grazie alla stipula di convenzioni con uno o più istituti finanziari, è abilitato a concedere finanziamenti rateali ai propri clienti, ricevendo dagli istituti stessi una provvigione, quando prevista, per il suo servizio.
Credito rotativo (revolving):	è una forma di credito che viene attuata mettendo a disposizione del Cliente una determinata somma di denaro equivalente al fido, utilizzabile in una o più soluzioni, la cui disponibilità si ripristina una volta che vengono effettuati i rimborsi. Può essere appoggiata o meno ad una carta di credito.

Debito residuo:	porzione di un prestito (a titolo di capitale, che non include cioè gli interessi) che il debitore deve ancora versare al creditore.
Decadenza dal beneficio del termine (DT):	a seguito di specifiche inadempienze contrattuali, l'Ente finanziatore notifica al cliente richiesta di estinzione immediata del suo debito, maggiorato di una somma, espressa in percentuale, a titolo di penale.
Durata del finanziamento:	intervallo temporale concordato dal creditore e dal debitore entro cui il debitore dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi maturati.
Erogazione:	atto attraverso cui il finanziatore versa a favore del debitore (nel caso di prestiti non finalizzati) o del rivenditore convenzionato (nel caso di prestiti finalizzati) l'importo concesso in prestito.
Finanziamento Specifico:	finanziamento finalizzato all'acquisto di uno specifico bene o servizio presso i soggetti convenzionati.
Garanzia:	valore presentato dal debitore al finanziatore a fronte della concessione di un prestito, su cui il creditore si può rivalere in caso di insolvenza. Le garanzie possono essere reali (per esempio pegno o ipoteca su un bene fisico, come una casa o macchina) o personali (come per esempio la firma di un coobbligato, una fideiussione).
Linea di Credito ad Uso Rotativo:	una linea di credito che si può utilizzare totalmente o parzialmente, anche in tempi diversi, per l'acquisto di beni e servizi presso venditori convenzionati. Il cliente ha la facoltà di riutilizzo delle somme man mano che le stesse vengono reintegrate mediante il pagamento delle rate mensili concordate.
Memoria di Spesa:	documento riportante le condizioni economiche applicabili all'erogazione dei Finanziamenti Specifici, per quanto non espressamente indicato nel foglio informativo e nel Documento di Sintesi.
Insolvenza:	mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore di una o più rate da parte del Debitore.
Interessi di mora:	penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso.
Persona Politicamente Esposta:	è la persona fisica, residente in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari che ha occupato importanti cariche pubbliche nonché i loro famigliari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'art. 2 dell'allegato tecnico del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
Prestito finalizzato:	finanziamento acceso generalmente presso un rivenditore di beni o servizi per dilazionare il prezzo di acquisto; il negoziante ha stipulato una convenzione con una o più finanziarie per la fornitura di servizi finanziari ai propri clienti e riceve, oltre al prezzo di acquisto, una provvigione per i finanziamenti concessi. L'importo è erogato direttamente al negoziante.
Quota capitale:	porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito.
Quota interessi:	porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.
Rata:	versamento periodico da corrispondere all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.
Rata minima:	prevista per le carte di credito revolving, è l'importo minimo che il debitore è tenuto a rimborsare mensilmente come copertura del debito residuo. Generalmente espressa come importo o come percentuale del fido o dell'esposizione debitoria; in ogni caso è stabilita in modo tale che almeno la quota interessi sia sempre rimborsata interamente.
Rischio di credito:	rischio che un debitore non mantenga la promessa di pagamento e diventi insolvente nei confronti dell'ente finanziatore.
Sistema di Informazioni Creditizie:	Organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, richieste di finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".
T.A.N. (Tasso Annuo Nominale):	il T.A.N. è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del

	prestito, la quota interesse che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del T.A.N. non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.
T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale):	indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurative.
T.E.G.M. (Tasso Effettivo Globale Medio):	media aritmetica dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corretta per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'eurosistema.
Titolare Effettivo:	la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

**Dati identificativi del soggetto terzo che consegna
il Foglio Informativo**

**Il sottoscritto dichiara di aver ritirato copia del presente
Foglio Informativo.**

FIRMA CLIENTE (leggibile)  _____